

PERCHÉ POETI IN TEMPO DI POVERTÀ?

un percorso di avvicinamento alla poesia moderna e contemporanea
sesta edizione

a cura, tra gli altri, di Fiorella Baldinotti, Luca Baldoni, Laura Barile, Antonietta Bartoloni Saint Omer,
Cecilia Bello Minciacci, Vittorio Biagini, Riccardo Donati, Tiziana Ferrua, Michela Landi,
Valerio Nardoni, Brenda Porster, Andrea Sirotti, Valentina Rossi, Paola Trotter e Natalia Zhukova

Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 26, Firenze

DICEMBRE 2013 - APRILE 2014

MARTEDÌ 3 DICEMBRE, ore 16

Vittorio BIAGINI: *HÖLDERLIN* e *NOVALIS* / Luca BALDONI: *George BYRON*

MARTEDÌ 17 DICEMBRE, ore 16

Michela LANDI: *Paul VERLAINE* / Riccardo DONATI: *Guido GOZZANO*

MARTEDÌ 21 GENNAIO, ore 16

Cecilia BELLO MINCIACCHI: *Giacomo LEOPARDI* / Valentina ROSSI: *Aleksandr PUŠKIN*

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO, ore 16

Valerio NARDONI: *Antonio MACHADO* / Luca BALDONI: *Umberto SABA*

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO, ore 16

Paola TROTTER, Georg TRAKL: / Laura BARILE: *Eugenio MONTALE*

MARTEDÌ 4 MARZO, ore 16

gruppo lettura QA: *Osip MANDELŠTAM* / Fiorella BALDINOTTI: *Cesare PAVESE*

MARTEDÌ 18 MARZO, ore 16

Cecilia BELLO MINCIACCHI: *Elio PAGLIARANI* / Brenda PORSTER: *Adrienne RICH*

MARTEDÌ 1 APRILE, ore 16

Andrea SIROTTI: *Arundhati SUBRAMANIAM* / gruppo lettura 2° B liceo Galileo: *Seamus HEANEY*

La poesia – quella vera – è un *bene necessario*. Perché aiuta a realizzare in modo più pieno la nostra esperienza. Essa cura le ferite delle nostre mancanze (consapevoli o no) e dà espressione alle nostre potenzialità. Il linguaggio artistico (e in particolare quello letterario), laddove riesce, ci offre una rappresentazione della realtà priva delle astrazioni e dei mascheramenti propri dei linguaggi ordinari (si tratti del linguaggio quotidiano, degli idiomi tecnici, delle rappresentazioni ideologiche). Per questo amplia il nostro mondo, interiore ed esteriore: ce lo fa conoscere più in profondità ed al tempo stesso contribuisce a realizzarlo.

Proprio perché siamo dominati dai linguaggi irrigiditi e svuotati dalla convenzione, seducenti nella loro *facilità vuota*, il linguaggio della poesia – che lavora sulla concentrazione, sull'attenzione alla complessità reale, sull'ascolto dei più nascosti conflitti – può *apparirci difficile*. Ciò vale in particolare per la poesia moderna: che risponde alla drammatica complessità dei conflitti aperti con l'età industriale con radicali rivoluzionamenti stilistici, oltre che contenutistici.

Ogni linguaggio ha i suoi codici. E i codici vanno appresi. Ma anche i “complessi” codici della poesia moderna non sono poi così difficili se si sa penetrare in essi con attenzione e con quel minimo di riferimenti culturali che un buon aiuto può fornire. A ciò mira questo percorso: aiutare chi voglia avvicinarsi seriamente alla lettura della poesia. Chiunque, a cominciare dai giovani. *Non sono richieste competenze preliminari*: solo un interesse vivo ad arricchire se stessi, a *volersi bene*.

Il nostro corso è articolato in otto incontri. Ogni incontro dura due ore e in esso verranno presentati, da esperti, testi di poeti, italiani e stranieri. Non vogliamo “raccontare” scolasticamente un autore ma *approfondire una scrittura*, analizzandola a fondo e fornendo gli elementi utili alla sua comprensione, in modo che emergano alcuni aspetti importanti, talmente coinvolgenti di spingere chi segue ad approfondire poi il poeta presentato, seguendo autonomamente un proprio percorso di lettura. Si tratta, in altre parole, di “contaminare” l'ascoltatore, di “inoculare” la passione – perché per la poesia di questo si tratta: conoscenza e passione, passione consapevole, conoscenza che si nutre di passione – per lo scrittore appena incontrato.

Il corso è **GRATUITO**. Per la partecipazione è però richiesta una **ISCRIZIONE**, che implica l'impegno di seguire, salvo imprevisti, l'intero ciclo. Le iscrizioni, che saranno accettate fino al raggiungimento del numero di posti disponibili (100), vanno indirizzate a perchepoeti@gmail.com, fornendo anche recapito telefonico. Al termine verrà rilasciato, a richiesta, un attestato di frequenza. **INFORMAZIONI: Lab.N.B: 055 486159/ 334 319 8636; Biblioteca delle Oblate:**